

L'azienda, pur avendo prodotto per il 2012 un risultato netto della gestione operativa di ben 277 milioni di euro, e ridotto i costi del personale, non intende pagarci il premio aziendale.

In pratica abbiamo lavorato di più per effetto della riduzione del personale, nonostante questo abbiamo prodotto un risultato comunque ragguardevole, ma per loro non basta, vogliono scaricare su noi LAVORATORI gli effetti della crisi del settore.

Nel riservarci qualsiasi tipo di iniziativa, siamo in attesa di ricevere dall'azienda i dati tecnici di bilancio depurati delle modifiche straordinarie nei criteri di valutazione dei crediti e delle partecipazioni come da vigente CCNL.

Segreteria di Coordinamento Fisac-Cgil Gruppo bancario Creval

Oggi, 15 maggio, siamo stati convocati dalla Direzione Risorse Umane per comunicazioni inerenti al "premio aziendale". La Delegazione Aziendale ci ha consegnato la lettera che integralmente riportiamo:

Oggetto: *Premio Aziendale competenza 2012 (erogazione 2013)*

Con riferimento all'oggetto comunichiamo che le risultanze dell'esercizio 2012 evidenziano come non si siano verificati i requisiti previsti dall'art. 48 del c.c.n.l. 19 gennaio 2012 e dall'art. 6, comma 1, dell'Accordo sindacale di Gruppo del 3 agosto 2012 per il pagamento del Premio Aziendale competenza 2012 - erogazione 2013.

Pur tuttavia, ci rendiamo sin d'ora disponibili a un incontro per la ricerca di soluzioni condivise che risultino compatibili con la perdurante difficile congiuntura economica generale che interessa anche il nostro Gruppo bancario.

Al riguardo, non condividendo quanto comunicato dall'Azienda, abbiamo chiesto l'erogazione del premio negli importi definiti con l'accordo intervenuto il 3 agosto 2012 e di quanto previsto dal c.c.n.l. vigente.

Rimaniamo a disposizione e porgiamo il saluto più cordiale.

Sondrio, 15 maggio 2013

DIRCREDITO - FABI - FIBA-CISL - FISAC-CIGL - SINFUB - UILCA

[Scarica comunicato](#)